

dell'età di anni quattro figlio dei viventi Pietro e Santa Benedetti, villici, qui domiciliato

La qual dichiarazione viene fatta alla presenza di Luigi Pergon fu Amadeo d'anni cinquantaquattro Salegnano e di Antonia Faggiani del vivente Francesco d'anni ventisei que Curatore Comunale, ambidue qui residenti, testimoni prelati dai suolotti dichiaranti i quali tutti dopo aver avuta lettura del presente procepo verbale, fero contemporaneamente sui due registri originali, si pure uno sottoscritti, ad eccezione di Pietro Benedetti apertissi illetterati

Lamarian Angelo per eson Luigi
Antonina Faggiani Giuseppe Bidola

L'anno milleottocentotrentaquattro il giorno diciannove del mese di luglio alle ore nove antemerdiane, nella casa Comunale di Recanico

Dinanzi a me Giuseppe Bidola Segretario Comunale di Recanico, Vicario e Provincia di Udine, delegato a compiere le funzioni di Ufficiali dello Stato Civile per gli atti di nascita e di morte dal Sindaco di questo Comune con atto del giorno ventisei del mese di Dicembre dell'anno milleottocentotrentatuno approvato dal Procuratore del Re presso il Tribunale Civile e Corregionale di Udine col Decreto trenta Dicembre detto anno Numero duecentocinquantasei sono compariti: Giovanni Battista Trevisan fu Giacomo d'anni quarantatré, villico, e Pietro delucchi fu Domenico d'anni quarantadue, marcatore, ambidue qui domiciliati e residenti, il primo figlio della defunta in appresso designata, ed il secondo non congiunto in alcun grado di parentela, i quali mi hanno dichiarato che alle ore undici messo pomeridiano di ieri, in Recanico e nella casa situata sulla piazza dell'Allegria al Crocio Numero Creatore, è morto Amos Boldi, villico, d'anni settantadue, nato a Palarsolo della Vella, domiciliato e residente in Recanico, vedovo del fu Giacomo Trevisan fu Domenico, e figlio dei furono Giovanni Battista e Giulio Zamarian erano villici e qui domiciliavano

La qual dichiarazione viene fatta alla presenza di Zamarian Giuseppe come fu Francesco d'anni trentasei, villico e di Davide Luofatti del vivente Francesco d'anni trenta sette, ambidue qui residenti testimoni prelati dai suolotti dichiaranti, i quali tutti dopo aver avuta lettura del presente procepo verbale fero contemporaneamente sui due registri

N.º 27
Martin Giovanni di Santa

originali di sono meno sottoscritti, ~~Per eson~~ ~~Giuseppe Bidola~~
Siozz: ~~Pelle~~ ~~Giuseppe Bidola~~
Suisolotti ~~David~~ - ~~Giuseppe Bidola~~
L'anno milleottocentotrentaquattro, il giorno ventisei del mese di luglio alle ore nove antemerdiane, e nella casa Comunale di Recanico

Dinanzi a me Giuseppe Bidola Segretario Comunale di Recanico, Vicario e Provincia di Udine, delegato a compiere le funzioni di Ufficiali dello Stato Civile per gli atti di nascita e di morte dal Sindaco di questo Comune con atto del giorno ventisei del mese di Dicembre dell'anno milleottocentotrentatuno approvato dal Procuratore del Re presso il Tribunale Civile e Corregionale di Udine, col Decreto trenta Dicembre detto anno Numero duecentocinquantasei sono compariti: Martin Santa detto Eugenio del vivente Giacomo, d'anni ventinove, villico, qui e Pietro Chiarparin fu Sebastiano d'anni quarantacinque pure villico il primo padre del defunto in appresso designato ed il secondo non congiunto in alcun grado di parentela ed ambidue qui domiciliati e residenti i quali mi hanno dichiarato, che ieri alle ore undici pomeridiane, nei casali del bosco sito in questo Comune ed in quello depresso al bivico Numero sessantadue è morto Giovanni Martin, qui nato domiciliato e residente dell'età di anni uno e giorni quindici figlio dei viventi Santa e di Lucia Ferrate villici, qui domiciliati

La qual dichiarazione viene fatta alla presenza di Giacomo Canelli fu Giuseppe d'anni cinquantacinque, possidente, e di Antonio Faggiani del vivente Francesco d'anni ventisei Curatore Comunale, ambidue qui residenti, testimoni prelati dai suolotti dichiaranti i quali tutti dopo aver avuta lettura del presente procepo verbale fero contemporaneamente sui due registri originali si pure uno sottoscritti, ad eccezione di Martin Santa ed di Pietro Chiarparin apertissi illetterati
I Abbiasi per cancellata l'interlineata parola - qui

N.º 28
Boldi Amos fu Gio Batt: vedovo Trevisan